

Il volume

La chiesa di San Vigilio protagonista in un libro

«La Chiesa di San Vigilio a Siena storia e arte dalle origini monastiche allo splendore dell'età barocca» è il titolo di un libro dedicato a questa chiesa, legata allo Studium senese e ancora oggi sede della Cappella universitaria. Il volume, edito da Leo Olschki è a cura del professore di Storia dell'Arte moderna Alessandro Angelini e del professore Michele Pellegrini del Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali, ambedue dell'Università di Siena. È il primo volume di una collana che nasce con il fattivo contributo dell'Istituto per la valorizzazione delle abbazie storiche della Toscana e che si prefigge il compito di studiare gli edifici di culto sotto tutte le angolature, dalla Storia all'arte, all'architettura, dalla ricerca archeologica all'eucologia, fino alla storia economico sociale. La storia della chiesa di San Vigilio è quasi millenaria, va dai monaci camaldolesi tra il XII e il XV secolo, alla Compagnia di Gesù, tra il XVI e il XVIII secolo che dette il segno attuale, fondandovi il Collegio gesuitico, avviando così lo stretto legame tra la chiesa e l'istruzione superiore, legame che dura tutt'oggi, fin dal 1991, sede della Cappellania universitaria di Siena. La collana, che vedrà l'uscita di altri volumi che tratteranno altre chiese senesi, si pone anche l'obiettivo di coinvolgere le istituzioni del territorio, come congregazioni religiose, comuni, diocesi, in modo tale che si possa allargare sempre più la conoscenza del grande patrimonio culturale, religioso e storico della Toscana.

Franca Piccini

